

BELLANOTIZIA

a cura di Antonio Di Lieto

Insegnante di Religione Cattolica dell' "Istituto Comprensivo Mater Domini" di Catanzaro

Questa è una rielaborazione sulle letture della Messa della
SECONDA DOMENICA DI AVVENTO (C)

Il titolo della Messa, che unifica tutte le letture, secondo me è:

S E M P R E
F O R T I !

PRECISAZIONE: non sono le letture originali, ma rielaborazioni "a parole mie" molto aderenti ai testi

PRIMA LETTURA (dal libro del profeta Bàruc 5,1-9)

Al popolo ebraico schiavo in terra straniera, il profeta Bàruc diceva: "Su, cerca di essere FORTE! Togliti gli abiti del lutto e dell'afflizione: e mettiti i vestiti della festa. Mostra a tutti quanto è grande la gioia che viene da Dio! Avvòlgiti nel mantello della giustizia divina, mettiti in testa la corona del Signore: e Dio farà vedere a tutti il tuo splendore. Farà convivere in te, la pace e la giustizia: la fede e la bontà. Alzati, sali sulla cima della montagna: e lasciati accarezzare dal sole che sorge! Guarda quante persone vengono da oriente ad occidente, radunati dal Signore: esultanti di gioia, perchè Dio si è ricordato di loro.

Siamo stati portati schiavi in Babilonia, trascinati dai nemici: ma presto Dio ci farà tornare a casa, come re che tornano trionfanti dalla battaglia. Il Signore presto spianerà la nostra strada: abbasserà le colline e sposterà le montagne. Riempirà i burroni e livellerà il terreno: per farci camminare al sicuro, sorretti dalla Sua potenza. Il Signore comanderà persino agli alberi di piegarsi: per farci ombra durante il cammino! Presto Dio ci illuminerà con il Suo splendore, ci riporterà a casa con gioia: ci darà quella giustizia e quella bontà, che vengono solo da Lui !".

SALMO RESPONSORIALE (Salmo 125,1-6)

Il Signore ha fatto per noi cose grandi. Quando ha cambiato le nostre sorti liberandoci dalla schiavitù babilonese, ci sembrava di sognare. La nostra lingua ritornò a cantare: e la nostra bocca a sorridere. Gli altri popoli dicevano: "Dio ha fatto cose grandi per loro!". Ed è vero: il Signore ha fatto per noi cose grandi. Per questo eravamo pieni di gioia. Mio Dio, cambia ancora le nostre sorti: come i fiumi cambiano la terra secca, irrigandola. Facci essere come il contadino: che semina triste, ma poi raccoglie felice. Infatti quando l'agricoltore esce di buon mattino a seminare, sa che quel giorno non porterà a casa niente: ed è abbattuto. Ma alcuni mesi dopo raccoglie tanti covoni di

grano: ed è pieno di gioia. Nella sofferenza allora, non farci smettere mai di sperare in Te, Signore: mantienici FORTI !

SECONDA LETTURA (lettera di Paolo ai cristiani di Filippi 1,4-6.8-11)

Carissimi fratelli, prego per voi sempre: e quando penso all'aiuto che mi avete dato (e mi date) per diffondere il Vangelo, il mio cuore si riempie di gioia. Sono sicuro che Dio, che vi ha chiamati a questa missione, vi darà la FORZA di portarla a compimento: fino al giorno in cui riceverete da Gesù Cristo il premio eterno. Dio solo sa quanto desidero rivedervi: e quanto vi voglio bene. Nutro per voi lo stesso affetto, che nutriva per gli altri Gesù Cristo. Perciò chiedo sempre a Dio di aumentare in voi la capacità di distinguere, di capire, di amare. Affinchè facciate sempre le scelte giuste: restando integri ed irreprensibili, per il giorno in cui incontrerete il Signore. Mantenetevi FORTI dunque, e quel giorno raccoglierete i frutti delle azioni giuste che avete compiuto per mezzo Suo: con l'intento di dare onore e gloria a Dio !

VANGELO (Luca 3,1-6)

Ai tempi di Gesù gli ebrei erano sfruttati dai romani, che esercitavano il loro potere attraverso il governatore Ponzio Pilato. La Galilèa era governata da Erode, un re terribile e sanguinario. Ed anche i sommi sacerdoti, Anna e Càifa, erano avidi e corrotti. In questa situazione storica così piena di ingiustizia, Dio decise di mandare sulla terra suo Figlio: a portare la Sua salvezza. E per preparargli la strada mandò Giovanni Battista, figlio di Zaccaria, che viveva da eremita nel deserto.

Giovanni percorreva tutta la zona intorno al fiume Giordano, invitando la gente a farsi battezzare e cambiare vita: per ottenere il perdono dei peccati. Giovanni ripeteva con FORZA le parole dei profeti, dicendo: "Io sono una voce che nel deserto grida: «Il Signore sta per arrivare: preparategli la strada! Spianategli la via! Perchè presto verrà a coprire i burroni e ad abbassare le montagne: a livellare le strade scoscese e raddrizzare le vie tortuose. Facendo vedere ad ogni uomo, la salvezza di Dio!»". Ed infatti quelli che lo ascoltavano, riacquistavano fiducia nel Signore: e tornavano a sentirsi FORTI !

Visita il mio sito www.bellanotizia.it: troverai tante cose interessanti

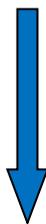


TABELLA DI CONFRONTO

sulle letture della Messa della
SECONDA DOMENICA DI AVVENTO (C)
Il titolo che unifica tutte le letture della Messa, secondo me è:
“SEMPRE FORTI !”

La tabella serve ad operare un confronto tra le mie rielaborazioni personali (colonna di destra) ed i testi biblici originali (colonna di sinistra).

<u>TESTI ORIGINALI</u>	<u>RIELABORAZIONI MIE</u>
<p><u>PRIMA LETTURA (Bàruc 5,1-9)</u></p> <p><i>Deponi, o Gerusalemme, la veste del lutto e della afflizione, rivestiti dello splendore della gloria che ti viene da Dio per sempre.</i></p> <p><i>Avvolgiti nel manto della giustizia di Dio, metti sul tuo capo il diadema di gloria dell'Eterno, perché Dio mostrerà il tuo splendore a ogni creatura sotto il cielo. Sarai chiamata da Dio per sempre: «Pace di giustizia» e «Gloria di pietà».</i></p> <p><i>Sorgi, o Gerusalemme, sta' in piedi sull'altura e guarda verso oriente; vedi i tuoi figli riuniti, dal tramonto del sole fino al suo sorgere, alla parola del Santo, esultanti per il ricordo di Dio.</i></p> <p><i>Si sono allontanati da te a piedi, incalzati dai nemici; ora Dio te li riconduce in trionfo come sopra un trono regale.</i></p> <p><i>Poiché Dio ha deciso di spianare ogni alta montagna e le rupi perenni, di colmare le valli livellando il terreno, perché Israele proceda sicuro sotto la gloria di Dio.</i></p> <p><i>Anche le selve e ogni albero odoroso hanno fatto ombra a Israele per comando di Dio. Perché Dio riconurrà Israele con gioia alla luce della sua gloria, con la misericordia e la giustizia che vengono da lui.</i></p>	<p><u>PRIMA LETTURA (Bàruc 5,1-9)</u></p> <p><i>Al popolo ebraico schiavo in terra straniera, il profeta Bàruc diceva: “Su, cerca di essere FORTE!</i></p> <p><i>Togliti gli abiti del lutto e dell'afflizione: e mettili i vestiti della festa. Mostra a tutti quanto è grande la gioia che viene da Dio!</i></p> <p><i>Avvòlgiti nel mantello della giustizia divina, mettili in testa la corona del Signore: e Dio farà vedere a tutti il tuo splendore. Farà convivere in te, la pace e la giustizia: la fede e la bontà.</i></p> <p><i>Alzati, sali sulla cima della montagna: e lasciati accarezzare dal sole che sorge! Guarda quante persone vengono da oriente ad occidente, radunati dal Signore: esultanti di gioia, perchè Dio si è ricordato di loro.</i></p> <p><i>Siamo stati portati schiavi in Babilonia, trascinati dai nemici: ma presto Dio ci farà tornare a casa, come re che tornano trionfanti dalla battaglia.</i></p> <p><i>Il Signore presto spianerà la nostra strada: abbasserà le colline e sposterà le montagne. Riempirà i burroni e livellerà il terreno: per farci camminare al sicuro, sorretti dalla Sua potenza.</i></p> <p><i>Il Signore comanderà persino agli alberi di piegarsi: per farci ombra durante il cammino! Presto Dio ci illuminerà con il Suo splendore, ci riporterà a casa con gioia: ci darà quella giustizia e quella bontà, che vengono solo da Lui !”.</i></p>
<p><u>SALMO RESPONSORIALE (Salmo 125,1-6)</u></p> <p><i>Rit. Grandi cose ha fatto il Signore per noi.</i></p> <p><i>Quando il Signore ristabilì la sorte di Sion, ci sembrava di sognare. Allora la nostra bocca si riempì di sorriso, la nostra lingua di gioia.</i></p> <p><i>Allora si diceva tra le genti: «Il Signore ha fatto grandi cose per loro». Grandi cose ha fatto il Signore per noi: eravamo pieni di gioia.</i></p> <p><i>Ristabilisci, Signore, la nostra sorte, come i torrenti del Negheb. Chi semina nelle lacrime mieterà nella gioia.</i></p>	<p><u>SALMO RESPONSORIALE (Salmo 125,1-6)</u></p> <p><i>Il Signore ha fatto per noi cose grandi.</i></p> <p><i>Quando ha cambiato le nostre sorti liberandoci dalla schiavitù babilonese, ci sembrava di sognare. La nostra lingua ritornò a cantare: e la nostra bocca a sorridere.</i></p> <p><i>Gli altri popoli dicevano: “Dio ha fatto cose grandi per loro!”. Ed è vero: il Signore ha fatto per noi cose grandi. Per questo eravamo pieni di gioia.</i></p> <p><i>Mio Dio, cambia ancora le nostre sorti: come i fiumi cambiano la terra secca, irrigandola. Facci essere come il contadino: che semina triste, ma poi raccoglie felice.</i></p>

<p><i>Nell'andare, se ne va piangendo, portando la semente da gettare, ma nel tornare, viene con gioia, portando i suoi covoni.</i></p>	<p><i>Infatti quando l'agricoltore esce di buon mattino a seminare, sa che quel giorno non porterà a casa niente: ed è abbattuto. Ma alcuni mesi dopo raccoglie tanti covoni di grano: ed è pieno di gioia.</i></p> <p><i>ella sofferenza allora, non farci smettere mai di sperare in Te, Signore: mantienici FORTI !</i></p>
<p style="text-align: center;"><u>SECONDA LETTURA</u> <u>(dalla lettera di Paolo ai cristiani di Filippi 1,4-6.8-11)</u></p> <p><i>Fratelli, sempre, quando prego per tutti voi, lo faccio con gioia a motivo della vostra cooperazione per il Vangelo, dal primo giorno fino al presente.</i></p> <p><i>Sono persuaso che colui il quale ha iniziato in voi quest'opera buona, la porterà a compimento fino al giorno di Cristo Gesù.</i></p> <p><i>Infatti Dio mi è testimone del vivo desiderio che nutro per tutti voi nell'amore di Cristo Gesù.</i></p> <p><i>E perciò prego che la vostra carità cresca sempre più in conoscenza e in pieno discernimento, perché possiate distinguere ciò che è meglio ed essere integri e irreprensibili per il giorno di Cristo,</i></p> <p><i>ricolmi di quel frutto di giustizia che si ottiene per mezzo di Gesù Cristo, a gloria e lode di Dio.</i></p>	<p style="text-align: center;"><u>SECONDA LETTURA</u> <u>(dalla lettera di Paolo ai cristiani di Filippi 1,4-6.8-11)</u></p> <p><i>Carissimi fratelli, prego per voi sempre: e quando penso all'aiuto che mi avete dato (e mi date) per diffondere il Vangelo, il mio cuore si riempie di gioia.</i></p> <p><i>Sono sicuro che Dio, che vi ha chiamati a questa missione, vi darà la FORZA di portarla a compimento: fino al giorno in cui riceverete da Gesù Cristo il premio eterno.</i></p> <p><i>Dio solo sa quanto desidero rivedervi: e quanto vi voglio bene. Nutro per voi lo stesso affetto, che nutriva per gli altri Gesù Cristo.</i></p> <p><i>Perciò chiedo sempre a Dio di aumentare in voi la capacità di distinguere, di capire, di amare. Affinchè facciate sempre le scelte giuste: restando integri ed irreprensibili, per il giorno in cui incontrerete il Signore.</i></p> <p><i>Mantenetevi FORTI dunque, e quel giorno raccoglierete i frutti delle azioni giuste che avete compiuto per mezzo Suo: con l'intento di dare onore e gloria a Dio !</i></p>
<p style="text-align: center;"><u>VANGELO (Luca 3,1-6)</u></p> <p><i>Nell'anno quindicesimo dell'impero di Tiberio Cesare, mentre Ponzio Pilato era governatore della Giudea, Erode tetrarca della Galilea, e Filippo, suo fratello, tetrarca dell'Iturèa e della Traconitide, e Lisània tetrarca dell'Abilène, sotto i sommi sacerdoti Anna e Càifa,</i></p> <p><i>la parola di Dio venne su Giovanni, figlio di Zaccaria, nel deserto.</i></p> <p><i>Egli percorse tutta la regione del Giordano, predicando un battesimo di conversione per il perdono dei peccati,</i></p> <p><i>com'è scritto nel libro degli oracoli del profeta Isaia: «Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri! Ogni burrone sarà riempito, ogni monte e ogni colle sarà abbassato; le vie tortuose diverranno diritte e quelle impervie, spianate. Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio!».</i></p>	<p style="text-align: center;"><u>VANGELO (Luca 3,1-6)</u></p> <p><i>Ai tempi di Gesù gli ebrei erano sfruttati dai romani, che esercitavano il loro potere attraverso il governatore Ponzio Pilato. La Galilea era governata da Erode, un re terribile e sanguinario. Ed anche i sommi sacerdoti, Anna e Càifa, erano avidi e corrotti.</i></p> <p><i>In questa situazione storica così piena di ingiustizia, Dio decise di mandare sulla terra suo Figlio: a portare la Sua salvezza.</i></p> <p><i>E per preparargli la strada mandò Giovanni Battista, figlio di Zaccaria, che viveva da eremita nel deserto.</i></p> <p><i>Giovanni percorreva tutta la zona intorno al fiume Giordano, invitando la gente a farsi battezzare e cambiare vita: per ottenere il perdono dei peccati.</i></p> <p><i>Giovanni ripeteva con FORZA le parole dei profeti, dicendo: "Io sono una voce che nel deserto grida: «Il Signore sta per arrivare: preparategli la strada! Spianategli la via! Perchè presto verrà a coprire i burroni e ad abbassare le montagne: a livellare le strade scoscese e raddrizzare le vie tortuose. Facendo vedere ad ogni uomo, la salvezza di Dio!»".</i></p> <p><i>Ed infatti quelli che lo ascoltavano, riacquistavano fiducia nel Signore: e tornavano a sentirsi FORTI !</i></p>